


COMUNE DI PORLEZZA

Provincia di Como

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
Numero 13 in data 09-02-2018

Oggetto: PRESA D'ATTO DELLA PROPOSTA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN MERITO ALLA CESSIONE DI BENI MOBILI AI SENSI DELL'ART. 6-BIS DEL VIGENTE "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE ALIENAZIONI DI BENI MOBILI ED IMMOBILI".

L'anno **duemiladiciotto** addì **nove** del mese di **Febbraio** alle ore **12:00** nella Sede Municipale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
ERCULIANI SERGIO	SINDACO	X	
GRASSI ENRICA	ASSESSORE	X	
LAMBERTI MAURO	ASSESSORE	X	
MASSAINI CINZIA	ASSESSORE		X
FACCINI CRISTINA	ASSESSORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Ciraulo dott.ssa Maria la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Erculiani rag. Sergio – nella sua qualità di SINDACO – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta della Responsabile del Servizio in data 6/2/2018, ai sensi dell'art. 6-bis del vigente "Regolamento Comunale per la disciplina delle alienazioni di beni mobili ed immobili" da cui si evince che nell'archivio comunale sono depositate attrezzature informatiche, telefoni/centralino e sedie, di proprietà del Comune di Porlezza, elencate nell'inventario comunale, ormai divenute obsolete e non più utilizzate, allo stato attuale non riparabili e con valore pari a zero;

Rilevato che nella stessa viene indicato che, stante le condizioni di dette attrezzature, le stesse non siano di interesse per le istituzioni scolastiche o per le associazioni presenti sul territorio stante la loro inutilizzabilità e che, pertanto, siano dichiarate inservibili e, quindi, siano distrutte;

Visto l'art. 6-bis del Vigente "Regolamento Comunale per la disciplina delle alienazioni di beni mobili ed immobili" approvato con deliberazioni consiliari nr 38/2007 e nr 12/2014, che testualmente recita:

1. Nel caso di esito negativo della procedura di alienazione di cui al precedente articolo e nel caso di beni dichiarati inservibili, gli stessi sono assegnati dal Responsabile del servizio, consegnatario, in proprietà a titolo gratuito a istituzioni scolastiche o ad associazioni o altri soggetti non aventi fine di lucro, con priorità a quelle con sede nel territorio comunale.

2. Su proposta del Responsabile del Servizio, la Giunta Comunale dichiara inservibili i beni non più rispondenti alle necessità degli uffici e quelli obsoleti, il cui valore residuo non può comunque superare Euro 5.000,00 ciascuno.

3. I beni mobili che non sono stati alienati o ceduti, ai sensi del precedente comma 1, vengono rottamati o distrutti nel rispetto della vigente normativa in materia ambientale. Dalle operazioni di distruzione è redatto specifico verbale approvato mediante determinazione da parte del Responsabile del Servizio.

Valutato che, stante le condizioni di obsolescenza in cui versano le succitate attrezzature, le stesse non siano di interesse per le istituzioni scolastiche o per le associazioni presenti sul territorio e che, quindi, possano essere dichiarate inservibili e siano distrutte:

Visto lo Statuto Comunale;

Preso atto del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, Manutenzioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di Legge;

DELIBERA

- la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di prendere atto della proposta della Responsabile del Servizio in data 6/2/2018, che allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- di dichiarare inservibili le succitate attrezzature e che le stesse siano distrutte;
- di demandare al Responsabile del Servizio incaricato, l'espletamento degli atti conseguenti.
- di trasmettere in elenco ai Capigruppo Consiliari il presente provvedimento contestualmente alla sua pubblicazione;

INDI, per i motivi di cui in narrativa, con voti unanimi la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000.



COMUNE DI PORLEZZA

Provincia di Como

Via Garibaldi, 66 – 22018 Porlezza (CO)

Tel. 0344/61105 – 0344/61733

www.comune.porlezza.co.it

- UFFICIO TECNICO -

tecnico@comune.porlezza.co.it

Tel. 0344/61105 int. 2 - Fax 0344/72675

Porlezza, 6 febbraio 2018

OGGETTO : Proposta alla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 6-bis del Vigente "Regolamento Comunale per la disciplina delle alienazioni di beni mobili ed immobili".

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto Sindacale nr 5/2017;

PREMESSO che presso l'Istituto Comprensivo si è reso necessario procedere alla sistemazione dei locali di deposito ove sono collocate attrezzature quali sedie, banchi, tavoli ed altre attrezzature – facenti parte del patrimonio del Comune di Porlezza- ormai divenute obsolete e non più utilizzate in quanto non più idonee all'uso, allo stato attuale non riparabili e, quindi, inservibili, elencate nell'inventario comunale come di seguito:

numero codice inventario	descrizione
1084	Tavolo con telaio in metallo e con piano in formica gialla
2001	Sedia in metallo con sedile in plastica verde
1251	Tavolo con telaio in metallo e con piano in formica colorata
1261	Tavolo con telaio in metallo e con piano in formica colorata
2371	Tavolino con telaio in metallo e con piano in formica marrone
5276	Forno a microonde
6133	Banco monoposto

VISTO il Vigente "Regolamento Comunale per la disciplina delle alienazioni di beni mobili ed immobili" approvato con deliberazioni consiliari nr 38/2007 e nr 12/2014, in particolare l'art. 6-bis, che testualmente recita:

1. Nel caso di esito negativo della procedura di alienazione di cui al precedente articolo e nel caso di beni dichiarati inservibili, gli stessi sono assegnati dal Responsabile del servizio, consegnatario, in proprietà a titolo gratuito a istituzioni scolastiche o ad associazioni o altri soggetti non aventi fine di lucro, con priorità a quelle con sede nel territorio comunale.

2. Su proposta del Responsabile del Servizio, la Giunta Comunale dichiara inservibili i beni non più rispondenti alle necessità degli uffici e quelli obsoleti, il cui valore residuo non può comunque superare Euro 5.000,00 ciascuno.

3. I beni mobili che non sono stati alienati o ceduti, ai sensi del precedente comma 1, vengono rottamati o distrutti nel rispetto della vigente normativa in materia ambientale. Dalle operazioni di distruzione è redatto specifico verbale approvato mediante determinazione da parte del Responsabile del Servizio.

PRESO ATTO che detti beni che non sono riparabili ed il loro valore è pari a zero;

RITENUTO che dette attrezzature non siano di interesse per le istituzioni scolastiche o per le associazioni presenti sul territorio stante la loro inutilizzabilità;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO;

PROPONE

alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 6-bis, commi 2 e 3 del vigente "Regolamento Comunale per la disciplina delle alienazioni di beni mobili ed immobili":

-che le attrezzature sopra elencate, di proprietà del Comune di Porlezza, ormai divenute obsolete e non più utilizzate, allo stato attuale non riparabili e con valore pari a zero, siano dichiarate inservibili e che, quindi, siano distrutte.

La presente viene, pertanto, rimessa alla Giunta Comunale per i provvedimenti e le determinazioni di competenza.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

AREA TECNICA LL.PP. MANUTENZIONI E PAESAGGIO

Carmen De Bernardi



(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del Decreto Legislativo n. 39 del 12 dicembre 1993)

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Erculiani rag. Sergio

Il Segretario Comunale
F.to Ciraulo dott.ssa Maria

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che copia del presente atto viene pubblicato il giorno _____
all'Albo Pretorio on-line ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Messo Comunale

Copia Conforme all'originale



Il Segretario Comunale
Ciraulo dott.ssa Maria

